Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 99 (2011)

Rubrik: Stato meteorologico

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 11.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Stato meteorologico 2010

Fosco Spinedi

Centro meteorologico regionale di MeteoSvizzera, CH-6605 Locarno 5 Monti

Il bilancio globale del 2010 al sud delle Alpi e in Engadina mostra un anno con temperatura vicina alla norma, precipitazioni da leggermente deficitarie a sopra la media e un soleggiamento di poco sotto i valori di riferimento. A livello regionale vi sono chiaramente delle differenze anche importanti e soprattutto nel corso dell'anno la distribuzione dei principali elementi è stata tutt'altro che uniforme, mostrando delle notevoli variazioni da un mese all'altro.

La temperatura ha generalmente superato la norma di 0.2 fino a 0.4 gradi a basse quote, per contro in montagna la deviazione è risultata negativa di uno o due decimi. Il Mendrisiotto (stazione di Stabio) è stata la regione più calda con ben 1.4 gradi sopra la media, Piotta la più fredda con 0.3 gradi sotto la media.
Le precipitazioni sono risultate relativamente abbondanti nel Mendrisiotto, con uno scarto positivo del 40-50% circa, diminuendo poi progressivamente verso nord. Nel Luganese e nella val Poschiavo lo scarto è stato del 20% circa, nel Ticino centrale del 5-10% mentre nelle le altre regioni, inclusa l'Engadina e le altre valli del Grigioni Italiano hanno registrato uno deficit del 5-10%. Gli estremi assoluti sono risultati il Corvatsch, con il 160% della norma, e Zernez con l'84%.
Il soleggiamento ha raggiunto quasi ovunque il 95% circa della norma, con l'estremo positivo del 104% di nuovo nel Mendrisiotto e quello negativo dell'88-90% in generale sulle cime delle montagne.

Dal punto di vista della distribuzione dei tre principali elementi meteorologici nel corso dell'anno, spiccano gennaio e dicembre per la loro temperatura nettamente sotto la norma e luglio per il suo scarto positivo estremamente alto. In generale, il periodo aprile–settembre è stato più caldo della media, gli altri mesi più freddi. Il mese di aprile è risultato in assoluto il più secco, seguito da gennaio e da luglio o settembre, a seconda della regione. Maggio si trova invece in prima posizione per l'abbondanza di acqua, seguito da novembre e dicembre. Per il soleggiamento infine, da aprile a settembre i valori sono stati sopra o solo leggermente inferiori alla norma, negli altri mesi il deficit di sole è invece stato marcato.

Se nella regione alpina la temperatura annuale, tutto sommato, risulta abbastanza «normale», a livello mon-

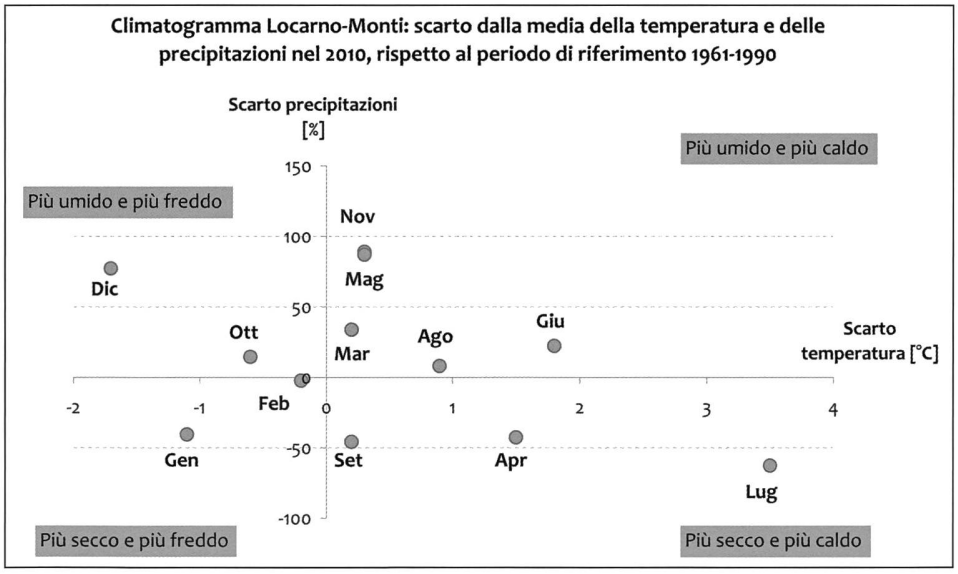

Fig. 1 – Climatogramma di Locarno-Monti per il 2010, con la posizione di ogni mese dell'anno in base allo scarto della temperatura e delle precipitazioni rispetto alla norma (media del periodo 1961-1990).
Gli estremi sono rappresentati da luglio, particolarmente caldo e secco, e dicembre, molto umido e freddo.

diale, il 2010 è stato tra i tre anni più caldi dal 1880 (assieme al 1998 e 2005), con notevoli estremi meteorologici in molte parti del mondo. Dal punto di vista termico sono stati registrati valori molto elevati o eccezionali per esempio in Canada, Africa, in alcune regioni del vicino Oriente e sulla costa sudorientale degli Stati Uniti, mentre la banchisa artica si è sciolta a dei livelli mai visti prima. Una situazione di caldo estremo, paragonabile a quella avuta nel 2003 in Europa, ha investito la Russia, causando una siccità senza precedenti che ha innescato incendi di vastissime dimensioni. Una siccità severa ha interessato anche la Tailandia, Israele e, in misura minore pure la Gran Bretagna, mentre sulla costa orientale dell'Australia (Queensland), verso la fine dell'anno si sono riversate piogge monsoniche di rara intensità e durata che hanno causato le maggiori alluvioni da almeno mezzo secolo, provocando miliardi di danni.

Appunti sul tempo di alcuni mesi

Aprile è stato contrassegnato dalla Pasqua (all'inizio del mese) molto fredda e piovosa e poi da un periodo particolarmente caldo. La Pasqua 2010 è coincisa con un'invasione di aria marittima fresca che ha portato precipitazioni estese e un limite delle nevicate fino a circa 1000 m di quota. La Domenica di Pasqua, 4 aprile, è risultata di gran lunga la Domenica di Pasqua più fredda e più umida degli ultimi 80 anni.

In tutta la Svizzera il luglio 2010 è risultato tra i mesi di luglio più caldi dall'inizio dei rilevamenti meteorologici sistematici nel 1864. Al sud delle Alpi, statisticamente si trova in terza posizione, dopo il 1994 o 2006 (a seconda della località) e il 1928, in assoluto il più caldo della serie. Similmente caldo al 2010 è anche stato il 1945, al quarto posto.

Ottobre è stato leggermente più fresco del normale e, fatto curioso, nel Ticino e in Mesolcina i 5 weekend sono praticamente stati privi di sole. Le stazioni di Piotta, Locarno-Monti e Lugano, hanno avuto in media solo poco più del 3% del soleggiamento possibile, mentre per i giorni della settimana la percentuale è salita in media al 65% circa.

In novembre si sono verificate precipitazioni abbondanti, anche se non eccezionali, e le prime nevicate fino in pianura. Molto elevato è risultato il numero di giorni con precipitazioni con 17 giorni nelle stazioni di Lugano e Locarno–Monti. In novembre è continuata la serie dei finesettimana avari di sole: nel periodo ottobre-inizio dicembre si sono così avute 10 domeniche consecutive senza sole (o con soleggiamento insignificante) in tutto il Ticino. Anche se non sono stati effettuati dei controlli sistematici, questa sequenza è verosimilmente la più lunga mai avuta.

In dicembre il soleggiamento è risultato piuttosto scarso, con precipitazioni abbondanti su gran parte del territorio e neve fino in pianura in quattro occasioni.

Tab. 1 – Specchietto riassuntivo dei dei valori mensili dei principali elementi meteorologici rilevati a Locarno-Monti nel 2010, con le variazioni rispetto alla norma (periodo 1961–1990).

Tabella climatologica per il 2010 a Locarno-Monti

Mese	Temperatura						Umidità relativa			Precipitazioni				Numero di giorni con								Sole		
	Media Gradi °C	Differenza dalla norma °C	Massima °C	Giorno	Minima °C	Giorno	Media %	Minima %	Giorno	Totale mm	Differenza dalla norma %	Massimo giornaliero mm	Giorno	Precipitazioni ≥ 0.3 mm	Neve	Temporali	Grandine	Nebbia	Giorni chiari	Giorni oscuri	Nuvolosità in ottavi	Totale ore	% del possibile	Differenza dalla norma
I	1.7	-0.9	12.0	28	-5.2	5	70	11	31	54	66%	29	8	5	3			4	5	10	60	100	44	77
II	4.0	-0.1	12.2	27	-3.3	1	65	15	20	90	113%	21	19	10	2			6	3	12	65	110	44	82
III	7.7	0.3	18.1	28	-2.1	9	60	9	6	170	149%	47	26-30	11	1	1		6	6	12	63	156	46	87
IV	12.7	1.7	24.6	26	2.1	2	58	14	10	105	57%	27	3	10		1		2	2	6	57	223	60	116
V	15.2	0.7	27.5	25	6.0	6	66	16	31	421	196%	90	2	16		3		7	4	14	67	185	45	98
VI	20.3	2.2	29.6	30	12.5	18	65	21	2	231	126%	89	16	14		2		3	5	9	61	203	50	92
VII	24.6	3.8	32.6	16	15.4	31	56	18	25	67	37%	25	11	8		2		1	4	1	44	309	75	121
VIII	21.2	1.3	30.1	3	12.6	17	66	16	30	220	109%	58	14	11		5		0	6	7	51	233	59	98
IX	17.3	0.5	25.8	4	8.2	28	66	23	13	117	55%	45	7	10				1	5	7	55	225	65	112
X	11.6	-0.4	21.9	7	3.4	27	74	17	20	222	126%	88	31	8				3	5	13	61	133	45	79
XI	7.2	0.5	16.7	4	-1.4	30	79	18	26	289	193%	77	15	17	2		1	12	2	14	71	92	40	75
XII	2.2	-1.5	13.3	12	-5.2	18	65	12	13	127	187%	39	23	11	7			10	9	12	55	106	50	82
Anno	12.1	0.7	32.6	16 VII	-5.2	18XII	66	9	6 III	2113	114%	90	2 V	131	15	14	1	**55**	56	117	59	2073	**52**	93